

Addio a Rosa D'Alfonso. La Cgil perde la sua guida. Cugina del governatore, la dirigente sindacale è morta all'improvviso a 69 anni. Oggi i funerali. Il ricordo di Melilla: «Una persona generosa e sempre disponibile» (l'articolo in pdf)

PESCARA Per 40 anni ha tenuto i cordoni della borsa della Cgil abruzzese, ricoprendo un ruolo da dirigente nel sindacato abruzzese. Ma per tutti era semplicemente Rosa, un'amica e una "compagna" per tutti i colleghi. Rosa D'Alfonso si è spenta improvvisamente, all'età di 69 anni, nella tarda serata di venerdì. Una perdita immensa per la famiglia, e tutti coloro che in questi 40 anni hanno condiviso con lei il lavoro e le battaglie sindacali. «Di lei», si legge in una nota della Cgil, «resterà per sempre il ricordo della sua determinazione, delle sue capacità nell'adottare scelte, sempre con lo sguardo rivolto al bene delle lavoratrici, dei lavoratori, dei più deboli. La Cgil, con tutte le sue strutture regionali e provinciali confederali, di categoria e dei Servizi, è vicina alla famiglia in questo momento di grande dolore». Comosso il ricordo che il deputato Gianni Melilla, ex segretario della Cgil, traccia su facebook. «È scomparsa la cara compagna Rosa D'Alfonso. Per oltre 40 anni ha curato i conti della Cgil abruzzese. Nei 9 anni in cui ho diretto la Cgil abruzzese è stata molto di più di una onesta, preziosa e oculata amministratrice. È stata una cara amica, sempre generosa e disponibile a risolvere i tanti problemi di una grande organizzazione di 100mila iscritti, in carne e ossa». Rosa, ricorda ancora Melilla, «era iscritta al Pci e partecipava con passione alle vicende non solo sindacali, ma anche politiche. Ci siamo voluti molto bene e abbiamo vissuto insieme tanti anni nella grande e appassionata comunità della Cgil. Ricordo ancora i suoi consigli, la sua voce calma e amichevole, la sua pazienza e capacità di ascolto. A suo marito, a sua figlia, a suo figlio e ai suoi familiari a cui era così legata un forte abbraccio. A Rosa», conclude Melilla, «il mio infinito grazie per la sua amicizia e per tutto quanto mi ha donato umanamente in quegli anni, forse i più importanti della mia vita pubblica. È un mondo ricco di sentimenti e di valori che un po' alla volta ci lascia e di cui mi sento profondamente parte pur a distanza di tanti anni». Rosa D'Alfonso, cugina del governatore della Regione, Luciano D'Alfonso, lascia il marito Bruno Pelusi, e i figli Daniela e Ivan. I funerali saranno celebrati questa mattina alle 9 nella chiesa di Santa Lucia in via Tirino 178, a Pescara.